

*Compagnie de cavalli sono al presente  
in la Patria di Friul.*

El signor cavalier di la Volpe . . . . .	cavalli	120
El strenuo Hannibal de Lenzo . . . . .	»	60
El strenuo Zuan Coroneo . . . . .	stratioti	65
El strenuo Comin Frassina . . . . .	»	42
El strenuo Chiureca Bua . . . . .	»	5
El magnifico domino Andrea Gradenigo . . . . .	cavalli	3
Et altri stipendiati in summa . . . . .	»	10
Et uno romano che vien nominato . . . . .	»	60

*Compagnie di fanti sono  
al presente là.*

El strenuo Marco Antonio da Faenza . . . . .	fanti	200
El strenuo Vincenzo da Novara . . . . .	»	100
El strenuo Gattin da Bologna . . . . .	»	150
El strenuo Pretello da Brexa . . . . .	»	200
El strenuo Manara da Bergamo . . . . .	»	200
El magnifico domino Marco Gradenigo . . . . .	»	50
El strenuo Hironimo, ditto el Padoan . . . . .	»	34
oltra li ordenarii quali sono in la terra, come in la rocca de Monfalcon al numero . . . . .	»	24

121 Da poi disnar fo Gran Consejo, et fato 6 voxe per danari come dirò di sotto.

Fo publicà per Bortolomio Comin secretario del Consejo di X una condanation fatta nell' illustrissimo Consejo di X a di . . . de l'istante, contra sier Piero Trevixan qu. sier Andrea *da la drea*, incolpado haver fatto far in questa nostra città monede venetiane false et scudi, et quelle spese, *videlicet* che'l ditto sier Piero Trivixan sia bandizà di terre et luogi de la Signoria nostra et di navilii armadi et disarmadi in perpetuo, con taia lire 3000 da esser dati a chi quello apresenterà in le forze, overo lo amazerà in ogni luogo, et si preso el sarà, sia conduto in questa terra et li sia taià la testa et il corpo brusato, si che'l vadi in polvere. Et chi quello prenderà o amazerà, oltra la taia possi cavar un di bando per monetario di questa nostra città, overo do banditi di terre et luogi nostri per ogni caxo, excepto rebelli, assassini et condenadi per questo Consejo di X. Et li sui beni siano obligadi a la taia, et lui non possi mai haver il beneficio di prender alcun monetario etc., nè se li possi far gratia etc., sotto le più strette parte di le condanason di questo Consejo, nè possi esser messa parte se non per

6 Consieri, 3 Cai del Consejo di X, ne se intendi presa, se la non haverà tutte 17 ballote.

Fu posto per li Consieri concieder licentia a sier Piero Marzello podestà di Monfalcon di poter venir in questa città per curar la egritudine sua, lassando in suo loco uno zentilhomo etc. Fu presa, 741, 289, 0.

Fu posto per li ditti concieder licentia a sier Daniel Malipiero podestà di Porto Bufolè di poter venir *ut supra*, qual è amalato. Fu presa. Ave : 509, 112, 44.

In questo Consejo, cusì come li Censori devano sagramento ogni mexe a banco a banco, cusì hozi sentono uno per capello, et cadaun cazado o non, zurava, et fo ben fatto, senza tedio dil Consejo.

*Di campo dal Sagrà, del proveditor zeneral* 121\*  
*Pezaro vene lettera, date a dì 20, hore 3 di notte, al Sagrà.* Come erano stati in consulto questa matina con il magnifico Vizardini, venuto a lo alozamento del Capitanio zeneral et altri, zerca tuor uno altro alozamento mia do vicino a Milan. Li cesarei in Milan vanno reservati, et hanno deliberato di levar li lanzinech sono in Pavia, et in loco loro metter in Pavia fanti italiani che sono in Vegevene et lochi intorno. *Etiam* di brusar il monasterio di Santo Anzolo. Scrive aver ricevute do lettere nostre: per una zerca le lettere intercepte per il conte Alberto Scotto che le debbi monstrar al Vizardini. Et dice le lettere in zifra del serenissimo Archiduca andava a l' Imperador, le mandoe de qui a far dezifrar, et non le ha haute ancora. Per l'altra lettera, come se li manda ducati 9000, ringratia et bisogna mandarli danari etc., et saria seguito desordine se non era la desterità del Pagador, che con bone parole va scorgendo li fanti che passa il suo tempo, et lo lauda assai. È za il tempo di pagar li svizari venuli prima; teniva fusse a di 30, ma è a di 27, et al tempo non vorano aspettar un zorno. *Item*, per un' altra lettera ha inteso, zerca il signor Camillo Orsini, al qual ha parlato, ringratia la Signoria, et vol sia dato 100 cavalli lizieri a Zorzi di Santacroce, qual lo lauda assai et lo ha tenuto apresso de lui, et la Signoria haverà bon servitio. È zonta una sua spia da Milan, parti a hore 20. Dice spagnoli haver messo tre insegne di fantarie in Santo Anzolo et do in San Gregorio per mezo porta Nova, et hanno fatto uno bastion a porta Tosa, dove hanno posto 4 pezzi de artellarie a do revellini, et che heri ussirono di castello el signor Sforzin et il cavalier Pusterla; et disnorono con il ducha di Barbon, et poi disnati se tirorno insieme a parlar et steteno per